

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.05.2016

Numero versione 19

Revisione: 17.05.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **DPD No. 3 Rapid**
- **Articolo numero:** 00511291, (4)511290(BT), (4)511291(BT), (4)511292(BT), 511293(0), 00511299(BT)
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per analisi dell' acqua
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Tintometer GmbH
Schleefstr. 8-12
DE-44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com
- **Informazioni fornite da:**
e-mail: produktsicherheit@tintometer.de
Reparto sicurezza prodotti
- **Contatto per dettagli tecnici:**
Dipartimento tecnico
e-mail: technik@tintometer.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Poison Center Berlin, Germany
phone: 0049-30 30686 790
Lingua: inglese e tedesco

phone: +49 (0) 231 945100
E-Mail: sales@tintometer.de

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato come pericolosa conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** vien meno
- **Pittogrammi di pericolo** vien meno
- **Avvertenza** vien meno
- **Indicazioni di pericolo** vien meno
- **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.
- **Sostanze pericolose:** vien meno

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Assicurare l'apporto di aria fresca
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.05.2016

Numero versione 19

Revisione: 17.05.2016

Denominazione commerciale: DPD No. 3 Rapid

(Segue da pagina 1)

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Dopo ingestione di grandi quantità:

malessere

vomito

dolore gastrico

abbassamento della pressione sanguigna

assorbimento

Pericoli Rischio di disturbi cardiaci

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non sono disponibili altre informazioni.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Acido cloridrico (HCl)

ossido di dipotassio

Iodato di idrogeno (HJ)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per il personale non addetto alle emergenze: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Avvertenze per un impiego sicuro:

Evitare la formazione di polvere.

Accurata captazione delle polveri.

Misure di igiene:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.05.2016

Numero versione 19

Revisione: 17.05.2016

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 Rapid**

(Segue da pagina 2)

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Classe di stoccaggio:** 13
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Conservare in luogo asciutto.
Proteggere da umidità e acqua.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20 °C +/- 5 °C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andregallo.it

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 9004-34-6 cellulosa

TWA (Italia) | Valore a lungo termine: 10 mg/m³

- **Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia):** Valori Limite di Soglia
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.

Mezzi protettivi individuali

- **Maschera protettiva:** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P1
- **Guanti protettivi:**
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
- **Materiale dei guanti**
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:**
Occhiali protettivi.
In caso di vapori/polvere
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma / Stato fisico: Compresse
Colore: bianco

Odore: inodore
Soglia olfattiva: Non applicabile.

valori di pH (12,5 g/l) a 20 °C: 6,5

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31


Data di compilazione: 17.05.2016

Numero versione 19

Revisione: 17.05.2016

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 Rapid**

(Segue da pagina 3)

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.		distribuito da: ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l. azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andreagalio.it
· Infiammabilità (solidi, gas): · Temperatura di accensione:	Il prodotto non è infiammabile. Non applicabile.		
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.		
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.		
· Proprietà esplosive: · Limiti di infiammabilità o di esplosività: inferiore: superiore:	Prodotto non esplosivo. Non applicabile. Non applicabile.		
· Proprietà ossidanti:	nessuno		
· Tensione di vapore: · Densità a 20 °C: · Densità relativa: · Densità di vapore: · Velocità di evaporazione:	Non applicabile. 2,16 g/cm ³ Non definito. Non applicabile. Non applicabile.		
· Solubilità: Acqua:	Parzialmente insolubile.		
· Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua):	Non applicabile.		
· Viscosità:	Non applicabile.		
· Tenore del solvente: Solventi organici: Contenuto solido:	0,0 % 100,0 %		
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.		

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Reazioni con metalli alcalini.
 Reazioni con perossidi.
 Reazioni con composti alogenati.
 Reazioni con acidi.
 Reazioni con ossidanti.
 --> Sviluppo di calore.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**
 Quanto segue si applica agli ioduri in generale: sensibilizzazione con manifestazioni allergiche in persone predisposte.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.05.2016

Numero versione 19

Revisione: 17.05.2016

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 Rapid**

(Segue da pagina 4)

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
I sali dello iodio possono causare la deformità, la malattia e la morte di un feto (GESTIS).
ioduro: cronico malattia ipotiroidea



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzele, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **12.6 Altri effetti avversi**
- **Pericolosità per le acque:**
Miscela (regolamento tedesco, Autoclassificazione):
Pericolosità per le acque classe 1: poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

• **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
----------	--

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|------------------|
| • 14.1 Numero ONU
• ADR,RID, ADN, IMDG, IATA | vien meno |
| • 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
• ADR,RID, ADN, IMDG, IATA | vien meno |
| • 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
• ADR,RID, ADN, IMDG, IATA
• Classe | vien meno |
| • 14.4 Gruppo di imballaggio
• ADR,RID, IMDG, IATA | vien meno |
| • 14.5 Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile. |
| • 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| • 14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.05.2016

Numero versione 19

Revisione: 17.05.2016

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 Rapid**

(Segue da pagina 5)

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'exportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Non necessario.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andregallo.it

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

SVHC: Substances of Very High Concern

· **Fonti** I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.